

Comandò, che in ogni luogo fossero prodotti li Titoli, e le concessioni, in virtù delle quali dal Clero si possedevano quelle terre, ed o fosse, che riunisse alla Corona, o che facesse restituire agli Eredi degli antichi Proprietarj quelle, ch'erano state assegnate alla Chiesa dopo il Regno del Re Canuto, levò in quel modo al Clero Secolare, e Regolare più di due terzi delle loro Rendite, avendo recuperate quasi tredici mila considerabili Possessioni. Fece pure fondere e condurre nel Pubblico Tesoro gli Argenti delle Chiese, il che cagionò qualche cospirazione, e rivolta contra il Governo, ma che furono ben presto estinte, nè servirono ad altro, che a confermare, ed accrescere l'autorità sua Reale. Dopo di ciò, essendogli così facilmente riuscito di sopprimere il Clero, pensò ad un'altro mezzo per accrescere sempre più le Rendite della Corona. Le Provincie Svezzesi erano per la maggior parte anticamente occupate da moltissimi, ed ampj Boschi, li quali da'Re di que'primi tempi fuorono fatti svellere per renderli coltivati, e concederne que'Terreni a' Nobili, e a' Cittadini, con l'obbligo d'una certa contribuzione annuale pagabile alla Corona. Que' Possessori però, cogliendo vantaggio dalle circostanze, in cui dapoi si trovò il Regno, cessarono a poco a poco dal pagare gli assegnamenti in modo, che finalmente parevano quasi interamente aboliti. Ma il Re Gustavo, le cui pretensioni, e domande, dice l'accennato Signor Vertot, non differivano punto dalli più arbitrarj Decreti, ordinò, che e Nobili, e Cittadini, o rendessero quelle Terre, o pagassero